



**Comune di Luras
Provincia di Olbia-Tempio**

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA
TRASPARENZA E L'INTEGRITA'
TRIENNIO 2016/2017/2018**

ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

*"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicit , trasparenza e diffusione di
informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*

COMUNE DI LURAS

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

ANNI 2016 – 2017 - 2018

INDICE

PREMESSA

FONTI NORMATIVE

PARTE I – Introduzione

- 1.1 Organizzazione e funzioni dell'amministrazione
- 1.2 Le principali novità

PARTE II – Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

- 2.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza e integrità
- 2.2 Il collegamento con il Piano della performance
- 2.3 Indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del programma
- 2.4 Indicazione degli uffici e dei responsabili coinvolti per l'individuazione dei contenuti del programma
- 2.5 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder
- 2.6 Termini e modalità di adozione del programma

PARTE III – Iniziative di comunicazione della trasparenza

- 3.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati
- 3.2- Organizzazione delle Giornate per la trasparenza

PARTE IV – Processo di attuazione del Programma

- 4.1 Individuazione dei Responsabili di Servizio responsabili della trasmissione dei dati
- 4.2 Individuazione dei Responsabili di Servizio responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati
- 4.3 Individuazione di eventuali referenti per la trasparenza e specificazione delle modalità di coordinamento del Responsabile della Trasparenza.
- 4.4 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi
- 4.5 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del Responsabile della Trasparenza
- 4.6 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"
- 4.7 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico
- 4.8 Posta Elettronica Certificata (PEC)

PARTE V – "Dati ulteriori"

- 5.1 - Indicazione dei dati ulteriori, in formato tabellare, che l'Amministrazione si impegna a pubblicare.

PREMESSA

Il Comune di Luras ha approvato, con Deliberazione della Giunta Comunale N° 21 del 01.03.2013, il Programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2013/2015, in attuazione del D. Lgs. 27.10.2009, N° 150.

Successivamente il legislatore è intervenuto con intensità in materia di trasparenza potenziandone e precisandone il contenuto e la portata delineata con il suddetto D. Lgs. N° 150/2009.

La legge 6 Novembre 2012 N° 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha conferito la delega legislativa al Governo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

In attuazione di tale delega il Governo ha adottato il D. Lgs. 14 Marzo 2013, N° 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

L'art. 10, comma 1, del suddetto decreto fa obbligo a ogni amministrazione di adottare un "*Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*", da aggiornare annualmente, che indica le iniziative per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT- ora ANAC)), ora denominata Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.AC);
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Questo Ente ha provveduto ad aggiornare il Programma per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2014/2015/2016 (Deliberazione della Giunta Comunale N° 16 del 31.01.2014) e per il triennio 2015/2016/2017 (Deliberazione della Giunta Comunale N° 13 del 29.01.2015).

Il Piano, sostanzialmente, al di là del connotato valore formale, assume il ruolo di una vera e propria mappa di contenuti e di comportamenti, che devono essere portati a modello procedurale e pratico per la migliore attuazione del Sistema di Prevenzione della Corruzione.

Ai sensi dell'art. 10, comma 2, del suddetto decreto, il "*Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*" deve, inoltre, definire le misure, i modi e le iniziative finalizzati all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'art. 43, comma 3, del decreto.

Il programma diviene, quindi, uno degli elementi fondamentali per dare attuazione al nuovo ruolo delle pubbliche amministrazioni, chiamate ad attuare un processo di informazione e di condivisione delle attività poste in essere e ad alimentare un clima di fiducia, di confronto e di crescita con i cittadini.

Nell'attuale quadro normativo la trasparenza concorre a dare attuazione al principio democratico ed ai principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento,

responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nell'agire pubblico. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di un'amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

FONTI NORMATIVE

- Legge 7 Agosto 1990, N° 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- Decreto Legislativo 22 Ottobre 2009, N° 150, "Attuazione della Legge 4 Marzo 2009, N° 145, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- Legge 6 novembre 2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione, dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, N° 33, il "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- Deliberazione CIVIT n. 105/2010 avente a oggetto "*Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*";
- Deliberazione CIVIT n. 2/2012 avente a oggetto "*Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità*";
- Delibera CIVIT n. 50 del 11.04.2013 "*Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016*" la quale stabilisce che, al fine di coordinarne i contenuti con quelli del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, il termine per l'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è il 31 gennaio 2014;
- Delibera CIVIT n. 72 del 2013 "Approvazione Piano Nazionale Anticorruzione";
- Linee Guida per i siti web della PA del 26 luglio 2010, con aggiornamento del 29 luglio 2011;

PARTE I – Introduzione

1.1 Organizzazione e funzioni dell'amministrazione

Organi di governo: Consiglio Comunale, Giunta Comunale, Sindaco, preposti alle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, attraverso la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare e la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti

Organismi di controllo: Revisore dei conti, Nucleo di valutazione;

Organi gestionali: Quattro Responsabili delle aree sottoindicate, individuati dal Sindaco, ai quali spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, necessari ai fini di dare concreta attuazione agli atti di indirizzo politico (artt. 50 e 107 del TUEL e artt 4 e 5 D. Lgs 165/2001 e ss.mm.e ii).

- Servizio amministrativo, affari generali, socio assistenziale e personale;
- Servizio finanziario:
- Servizio tecnico
- Servizio demografico, socio-culturale, attività produttive, sport, vigilanza.

Al vertice dell'apparato amministrativo-gestionale è il Segretario Comunale.

Il Comune è dotato di una propria autonomia organizzativa e pertanto ha il potere di definire, mediante atti, organizzativi, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici ispirando la sua organizzazione ai criteri di funzionalità, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità ed adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali

1.2 – Le principali novità

Il D.Lgs. n. 33/2012 e la delibera della CIVIT n. 50 del 4 luglio 2013 hanno introdotto numerose novità in materia di trasparenza. In particolare è stato specificato che il “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità” viene delineato come strumento di programmazione autonomo rispetto al “Piano di prevenzione della corruzione”, pur se ad esso strettamente collegato, considerato che il Programma “di norma” integra una sezione del predetto Piano. Infatti il “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità” ed il “Piano triennale di prevenzione della corruzione” possono essere predisposti quali documenti distinti, purché sia assicurato il coordinamento e la coerenza fra i contenuti degli stessi.

In ragione dello stretto collegamento tra i due strumenti programmatori discende l'opportunità che, a regime il termine per l'adozione dei due atti sia lo stesso e cioè il 31 Gennaio.

PARTE II – Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

2.1 Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza

Gli Organi di indirizzo politico-amministrativo definiscono nei documenti di indirizzo (direttiva generale sull'attività amministrativa, sistemi di misurazione e valutazione della performance, piano della performance, PEG, Piano degli obiettivi) gli obiettivi strategici in materia di trasparenza da raggiungere nell'arco del triennio. Tali obiettivi potranno essere aggiornati annualmente, tenuto anche conto delle indicazioni contenute nel monitoraggio svolto dal Nucleo di valutazione sull'attuazione del Programma.

E' opportuno ricordare che la trasparenza dell'attività amministrativa è un obiettivo fondamentale dell'amministrazione comunale che deve essere perseguita dai Responsabili dei servizi e dalla totalità degli uffici.

2.2 Il collegamento con il Piano della performance.

Una posizione rilevante nel Programma per la Trasparenza e l'Integrità occupa l'adozione del Piano delle Performance..

In merito, si fa presente che la CIVIT, nella delibera N° 6/2013, par. 3, ha previsto il coordinamento e l'integrazione tra gli ambiti relativi alla performance, e alla trasparenza tra gli elementi prioritari da considerare al fine della redazione del Piano delle performance. In tale contesto, la trasparenza diventa un importante strumento che la legge pone a disposizione dei cittadini perché possano valutare in modo chiaro ed oggettivo, attraverso la diffusione e la pubblicità dei dati, l'operato delle amministrazioni pubbliche.

2.3 Indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del programma

a) Il Responsabile per la Trasparenza

Il Responsabile per la Trasparenza è individuato nella figura del Segretario di questo Comune, Dr. Salvatore Addis, Responsabile, anche della prevenzione della corruzione (Decreto del Sindaco N° 6 del 22.03.2013).

Detto Responsabile, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33 del 2013, svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'Amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione. Il sopraccitato Responsabile provvede all'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di Trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della Trasparenza in rapporto con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Il Responsabile controlla e assicura la regolare attuazione dell'Accesso Civico sulla base di quanto stabilito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33 del 2013.

b) Responsabilità dei Responsabili dei Servizi

I Responsabili dei Servizi sono responsabili per:

- gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione;
- l'assicurazione della regolarità del flusso delle informazioni da rendere pubbliche;
- la garanzia dell'integrità, del regolare aggiornamento, della completezza, della tempestività, della semplicità di consultazione, della comprensibilità, dell'omogeneità, della facile accessibilità, e della conformità ai documenti originali nella disponibilità dell'Ente, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità delle informazioni pubblicate.

c) Funzioni del Nucleo di Valutazione

Esercita un'attività di impulso, nei confronti del vertice politico-amministrativo e del responsabile della trasparenza per l'elaborazione del programma.

Promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;

2.4 Indicazione degli uffici e dei responsabili coinvolti per l'individuazione dei contenuti del programma

Al processo di formazione ed adozione del programma concorrono:

- a) Il Responsabile della trasparenza che ha il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma triennale; a tal fine promuove e cura il coinvolgimento delle strutture interne dell'amministrazione, cui compete la responsabilità dell'individuazione dei contenuti del programma;
- b) i responsabili dei servizi con il compito di collaborare con il responsabile della trasparenza per l'elaborazione del piano ai fini dell'individuazione dei contenuti del programma;
- c) Il Nucleo di Valutazione, che esercita un'attività di impulso, nei confronti del vertice politico-amministrativo nonché del responsabile per la trasparenza, per l'elaborazione del Programma.

2.5 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder

I portatori di interesse che dovranno essere coinvolti per la realizzazione e la valutazione delle attività di trasparenza saranno i cittadini residenti nel Comune, le associazioni, i media, le imprese, gli ordini professionali ed i sindacati.

Verrà avviato un percorso che possa risultare favorevole alla crescita di una cultura della trasparenza in cui appare indispensabile accompagnare la struttura nel prendere piena consapevolezza, non soltanto della nuova normativa, quanto piuttosto del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa: deve consolidarsi un atteggiamento orientato pienamente al servizio del cittadino e che, in primo luogo, consideri la necessità di farsi comprendere e conoscere nei linguaggi utilizzati e nelle logiche operative.

È necessario, inoltre, potenziare lo strumento delle indagini di "customer satisfaction", per poter valutare l'opinione della cittadinanza sul funzionamento dei servizi esterni, magari diffondendolo anche per tutti gli altri servizi, anche interni.

2.6 Termini e modalità di adozione del programma

Il Responsabile della trasparenza predispone il Programma per la trasparenza e l'integrità e lo presenta alla Giunta Comunale per l'approvazione.

La fase di redazione dello stesso e di modifica deve prevedere appositi momenti di confronto con tutti i Responsabili di Servizio. Il Responsabile della trasparenza ha il compito di monitorare e stimolare l'effettiva partecipazione di tutti i Responsabili di Area chiamati a garantire la qualità e la tempestività dei flussi informativi.

Il Comune elabora e mantiene aggiornato il presente Programma in conformità alle indicazioni fornite dalle vigenti norme e dalla CIVIT.

PARTE III - INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

3.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati

In attuazione delle disposizioni riportate nelle delibere della Commissione per la del valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) n. 2/2010 e n. 105/2012, come ogni Amministrazione, anche il Comune di Luras è tenuto a pubblicare il testo del presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sul proprio sito istituzionale nella sezione "*Amministrazione trasparente*" impiegando un formato aperto di pubblicazione.

Le attività di promozione e di diffusione dei contenuti del Programma triennale sono volte a favorire l'effettiva conoscenza e utilizzazione dei dati che le amministrazioni pubblicano e la partecipazione degli *stakeholder* interni ed esterni alle iniziative per la trasparenza e l'integrità realizzate.

Per le misure di diffusione che questa Amministrazione intende intraprendere nel triennio per favorire la promozione dei contenuti del Programma triennale e dei dati si fa riferimento alla Tabella 4 della Delibera della CIVIT N° 2/2012 del 05.01.2012 :

Si procederà, inoltre, ad una costante integrazione dei dati già pubblicati, raccogliendoli con criteri di omogeneità nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" consentendone così l'immediata individuazione e consultazione, al fine di arricchire nel tempo la quantità di informazioni a disposizione del cittadino, e pertanto la conoscenza dei molteplici aspetti dell'attività svolta dall'Ente, arricchendo ciascuna sezione della disponibilità del articolo normativo di riferimento subito consultabile.

3.2 Le giornate per la trasparenza

Le giornate della trasparenza sono strumenti di coinvolgimento dei portatori di interessi (*stakeholder*) interni ed esterni per la valorizzazione della trasparenza, nonché per la promozione di buone pratiche inerenti la cultura dell'integrità.

Esse rappresentano un momento di confronto e di ascolto per conseguire due degli obiettivi fondamentali della trasparenza:

- a) la partecipazione dei cittadini per individuare le informazioni di concreto interesse per la collettività degli utenti
- b) il coinvolgimento dei cittadini nell'attività dell'amministrazione al fine di migliorare la qualità dei servizi e il controllo sociale. (Delibera CIVIT n. 2/2012).

Le giornate vengono organizzate in maniera da favorire la massima partecipazione degli *stakeholder* e prevedere adeguati spazi per i dibattiti, per il confronto fra gli *stakeholder*.

Il sito web continuerà ad essere il canale privilegiato per diffondere la conoscenza sulle iniziative, documenti, innovazioni che scaturiranno dagli incontri con la comunità, in modo che la effettiva conoscenza dell'assemblea cittadina e della sua attività, contribuisca non solo alla conoscibilità diretta del funzionamento e delle aree di intervento dell'ente, ma favorisca più in generale la cultura della partecipazione, anche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologicamente evoluti.

Le giornate della trasparenza verranno adeguatamente pubblicizzate attraverso i normali canali utilizzati dall'Amministrazione per diffondere le iniziative che promuove (sito internet istituzionale, avvisi pubblici, ecc.).

PARTE IV – Processo di attuazione del Programma

4.1 Individuazione dei Responsabili di Servizio responsabili della trasmissione dei dati

I dati da pubblicare obbligatoriamente nella sezione “amministrazione trasparente” del sito informatico istituzionale dell’Ente sono quelli indicati nell’Allegato A al presente Programma triennale per la trasparenza e l’integrità. A fianco di ciascun adempimento sono indicati il responsabile della redazione del dato e la data presumibile entro cui il dato stesso dovrà essere pubblicato oppure, qualora il dato è già stato pubblicato la frequenza dell’aggiornamento dello stesso.

Tutti i Responsabili di Servizio avranno la responsabilità di trasmettere al Servizio che si occupa della gestione del sito informatico ed al responsabile della trasparenza i dati di propria competenza nei modi e nei termini che verranno indicati dal responsabile della trasparenza. L’assegnazione dei dati di spettanza verrà elaborata dal Segretario Comunale anche in qualità di Responsabile della trasparenza dell’Amministrazione. Per i dati relativi agli organi di indirizzo politico-amministrativo la responsabilità della trasmissione ricadrà in capo ai responsabili degli uffici di staff.

4.2 Individuazione dei Responsabili di Servizio responsabili della pubblicazione e dell’aggiornamento dei dati

I responsabili della pubblicazione e dell’aggiornamento dei dati sono il Responsabile del Servizio che gestisce il sito informatico dell’Ente ed il Responsabile della trasparenza.

Inoltre, secondo le direttive della CIVIT i dati devono essere:

- a) aggiornati: per ogni dato l’amministrazione deve indicare la data di pubblicazione e di aggiornamento, il periodo di tempo a cui si riferisce;
- b) tempestivi: la pubblicazione dei dati deve avvenire in tempi tali affinché gli stessi possano essere utilmente fruiti dall’utenza (es. i bandi di concorso dalla data di origine/redazione degli stessi, ecc.);
- c) pubblicati in formato aperto, in coerenza con le “linee guida dei siti web”, preferibilmente in più formati aperti.

4.3 Individuazione di eventuali referenti per la trasparenza e specificazione delle modalità di coordinamento del Responsabile della Trasparenza.

I Responsabili di Servizio potranno individuare dei referenti settoriali per l’attuazione del Programma.

4.5 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

Nell’Allegato A, sono riportate tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013, indicando: il contenuto delle informazioni; le unità organizzative responsabili della trasmissione, dell’aggiornamento dei dati e la relativa tempistica; le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi. Gli atti, una volta adoperati e pubblicati, non possono essere modificati.

4.5 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del Responsabile della Trasparenza

Il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza viene svolto dal Responsabile della trasparenza (che è il Segretario Comunale dell'ente). Tale monitoraggio deve essere fatto a cadenza annuale e dovrà avere ad oggetto il processo di attuazione del Programma nonché l'usabilità e l'effettivo utilizzo dei medesimi dati. Inoltre il Responsabile pubblicherà sul sito istituzionale dell'ente con cadenza semestrale, nella sezione "amministrazione trasparente" un prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma in cui siano indicati gli scostamenti dal piano originario e le relative motivazioni nonché le eventuali azioni nuovamente programmate per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Infine, sempre lo stesso Responsabile, predisporrà dei report da inviare al Nucleo di valutazione che questi ultimi utilizzeranno per le loro attività di verifica.

4.6 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"

Sarà predisposto un adeguato sistema di rilevazione degli accessi nella sezione "Amministrazione Trasparente" presente sul sito istituzionale del Comune.

4.7 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Come evidenziato dall'art. 5 del D.L. n° 33/2013 l'obbligo previsto dalla normativa vigente per le pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'amministrazione obbligata alla pubblicazione, che si pronuncia sulla stessa.

L'amministrazione, entro trenta giorni, procede alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, l'amministrazione indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

Nei casi di ritardo o mancata risposta il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, nei termini di cui al comma 9-ter del medesimo articolo, provvede nel modo indicato al comma 3 del presente articolo.

La richiesta di accesso civico comporta, da parte del Responsabile della trasparenza, l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 43, comma 5 D.L. N°33/2013.

4.8 Posta Elettronica Certificata (PEC)

Il Comune di Luras ha già provveduto ad istituire l'utenza di Posta Elettronica Certificata istituzionale. Sul sito web comunale è riportato l'indirizzo PEC istituzionale pubblico dell'Ente: protocollo@pec.comune.luras.ss.it

Nel sito, inoltre, sono riportati gli indirizzi PEC degli altri uffici del Comune in modo da orientare e l'utente (cittadino, impresa, associazione, ecc.) a fare un uso corretto e sistematico di questo sistema di comunicazione con la pubblica amministrazione.

PARTE V – “Dati ulteriori”

5.1 - Indicazione dei dati ulteriori, in formato tabellare, che l'Amministrazione si impegna a pubblicare.

Come precisato dalla CIVIT (ora ANAC), la più recente accezione della trasparenza quale “accessibilità totale” implica che le amministrazioni si impegnino, nell'esercizio della propria discrezionalità ed autonomia, a pubblicare sui propri siti istituzionali dati “ulteriori” oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge.

Questa amministrazione, in ragione delle proprie caratteristiche strutturali e funzionali, sulla base dell'analisi delle esigenze, ritiene utile pubblicare nella sezione “amministrazione trasparente” del sito informatico istituzionale, anche i dati riguardanti :

Dati da pubblicare	Responsabile	Frequenza aggiornamento
Conto annuale	Servizio Amministrativo, Affari Generali, Socio-Assistenziale, Personale	Annuale
Relazione al conto annuale	Servizio Amministrativo, Affari Generali, Socio-Assistenziale, Personale	Annuale
Agevolazioni di tipo economico (es. tipo di agevolazioni, soggetti che possono beneficiarne, scadenza, ammontare complessivo e pro-capite, ufficio competente, numero di domande ricevute, numero di domande idonee, elenco dei soggetti beneficiari e relativi importi).	Servizio Amministrativo, Affari Generali, Socio-Assistenziale, Personale	Tempestivo